



M.I.U.R.

Direzione Scolastica Regionale per la Campania

ISTITUTO COMPRESIVO "E. DE FILIPPO"

34° Distretto Scolastico

Via Cavalli di Bronzo, 50 San Giorgio a Cremano (NA)

TEL. 081.775 14 93

Il Piano Triennale dell'offerta formativa



Triennio 2019-2022

Elaborato dal Collegio dei Docenti il 20-12-18 approvato dal Consiglio di Istituto il 7 gennaio 2019 con delibera n.12 .

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIORGIO I.C. DE
FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6415/IV.1 del
12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/01/2019 con delibera n. 12*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico medio alto nella maggior parte dei plessi consente di offrire e programmare opportunità formative varie e di un buon livello culturale. Cominciano ad iscriversi alunni stranieri; vi sono sul territorio piccole comunità di immigrati e di Rom. Non ci sono gruppi numericamente significativi di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Un aspetto positivo è, difatti, determinato dal grado di istruzione della popolazione locale.

Vincoli

Nell'ultimo periodo, attraverso osservazioni informali, è stato notato che aumenta il numero di famiglie in difficoltà economica per perdita di lavoro di uno dei due coniugi o decremento delle entrate. La diminuzione delle risorse economiche attribuite dallo Stato alla scuola limita la possibilità di spaziare nella progettazione e nell'implementazione di iniziative e di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola - istituto comprensivo scuola infanzia, primaria e secondaria 1[^]- collocata alle falde del Vesuvio è situata in una zona periferica rispetto al centro storico della città di San Giorgio a Cremano che con i comuni limitrofi di Portici e di Ercolano rientra nell'itinerario del cosiddetto "Miglio d'oro", così definito per la ricchezza storica e paesaggistica e per la presenza di splendide ville vesuviane costruite a partire dal settecento. Il contesto urbano è

caratterizzato da un insediamento di tipo residenziale, parchi privati, ville ed edifici plurifamiliari. Il territorio sul quale insiste il nostro Istituto Comprensivo e' caratterizzato prevalentemente da attività economiche del settore terziario. La scuola si avvale di rapporti di collaborazione con l'Ente Locale, l'ASL, i Servizi Sociali, le Forze dell'ordine e alcune associazioni appartenenti al Forum della Città di San Giorgio a Cremano. L'Ente Locale collabora con la scuola e si determinano diverse opportunità di sistema pubblico integrato.

Vincoli

La collocazione geografica in una zona di confine fra tre Comuni, San Giorgio a Cremano, Portici ed Ercolano, rende mista l'utenza e talvolta difficile offrire servizi equivalenti per la non partecipazione economica degli Enti Locali limitrofi (Es. esenzione refezione scolastica, servizio bus disabili etc.) L'Ente Locale, pur mostrando attenzione verso la nostra scuola, limita il suo intervento, per mancanza di fondi, ai servizi di assistenza e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 4 plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto concerne il contesto interno, l'istituto comprensivo statale E. De Filippo di San Giorgio a Cremano e' formato da: - un plesso centrale di Via Cavalli di Bronzo che ospita gli uffici di presidenza e di segreteria, 8 sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia e 15 classi a tempo normale di scuola primaria; - un plesso distaccato di Via Brodolini che ospita 7 sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia; - un plesso distaccato di Via Stanziale che ospita 11 classi a tempo normale di scuola secondaria di I grado. Presso la sede centrale e la sede succursale SS1° ci sono aule dotate di LIM e diversi laboratori multimediali, scientifico, musicale e di ceramica. La scuola, sede centrale, e' dotata di ampia palestra e refettorio. La sensibilità del personale della scuola consente un approccio positivo alle innovazioni e alle iniziative di formazione in riferimento alla sicurezza nonché allo specifico uso delle tecnologie presenti. Altra opportunità e' costituita dal fatto che le sedi sono vicine alla fermata della Circumvesuviana che rientra tra i collegamenti territoriali tramite treno.

Vincoli

Le contrazioni per le spese in generale e nello specifico per la formazione e per la gestione della sicurezza, non permettono una programmazione di medio periodo su risorse finanziarie

affidabili. I quattro plessi della scuola non sono dotati di spazi adibiti a parcheggio ed in particolare il plesso della sede centrale e' collocato in una strada a traffico limitato e questo sicuramente non rende agevole il raggiungimento della struttura se non a piedi. Va anche evidenziato che il plesso della Scuola Secondaria di 1° momentaneamente è ancora ubicato in un condominio, con ingresso autonomo, tuttavia l'Ente Locale prevede nei prossimi anni di trasferirla presso la sede centrale dopo aver effettuato dei lavori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8AN003
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO, 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Telefono	0817751493
Email	NAIC8AN003@istruzione.it
Pec	naic8an003@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AN01X
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO

❖ S.GIORGIO 3 -BRODOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AN02L
Indirizzo	VIA GIACOMO BRODOLINI, 22 S. GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO

❖ S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AN015
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO, 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	273

❖ SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8AN014
Indirizzo	VIA STANZIALE SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	216

Approfondimento

Fino al 31 agosto 2018 la scuola è stata governata per otto anni continuativi dalla Dirigente Chiara Priore, dal successivo 1 settembre poichè la stessa ha ottenuto un comando presso il MIUR, la scuola è stata affidata prima in reggenza al DS Paolo Pisciotta , poi dal 2 novembre 2018 in poi, con incarico dirigenziale, alla attuale DS Laura Colantonio

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1



	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Grazie alla realizzazione di due progetti FESR nello scorso triennio, la scuola è riuscita a dotare tutte le aule di scuola primaria di LIM con collegamento tramite cavo ad internet; anche quattro aule della scuola Secondaria sono fornite di LIM a parete, con collegamento wifi, una lim nel laboratorio linguistico ed una nel laboratorio scientifico. La scuola dispone inoltre di due LIM mobili per la scuola dell'infanzia (una per ciascun plesso) e di una LIM mobile per la scuola secondaria di primo grado.

Nel dicembre 2018, infine, la scuola ha partecipato al bando FESR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di *smart school*, nell'ambito dell'azione 7 del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) adottato con [Decreto Ministeriale 851/15](#).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	20

Approfondimento

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto ha cambiato Dirigente in quanto la precedente titolare ha ottenuto un comando presso il MIUR: la scuola è stata affidata in reggenza al DS Paolo Pisciotta fino al 2 novembre 2018 quando, con incarico dirigenziale, è stata attribuita alla attuale DS Laura Colantonio.

In base ai vincoli dell'impostazione della piattaforma le risorse professionali saranno aggiornate in tempi successivi .

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione della scuola definisce l'identità, la ragion d'essere dell'istituzione scolastica.

*Il nostro Istituto si è posto come missione un ambizioso traguardo ben sintetizzato nell'obiettivo: **formare l'Uomo e il Cittadino e condurlo al successo formativo.***

I docenti nella loro azione quotidiana:

- 1. promuovono la capacità di "imparare ad imparare" nella consapevolezza che l'apprendimento non consiste nella semplice acquisizione di saperi, ma nel saperli utilizzare.*
- 2. promuovono opportunità formative in relazione ai bisogni degli alunni ed adeguate ai saperi spendibili nel mondo d'oggi.*
- 3. sviluppano la capacità di comunicazione in relazione a tutti i linguaggi.*
- 4. arricchiscono il bagaglio di conoscenze attraverso iniziative di scambio, non limitate agli ambiti del proprio territorio.*

Ma soprattutto agiscono attraverso:

- 1. una progettualità di tipo trasversale per il conseguimento di conoscenze, competenze e comportamenti sociali fondamentali per la formazione personale di ciascun alunno.*

2. *un percorso formativo unico (curricolo verticale) che accompagna l'alunno dal suo ingresso.*

La visione della scuola nasce dalla realtà esistente ma si focalizza sul futuro che dovrà essere migliore e di maggior successo. Rappresenta un sorta di bussola, funge da guida e da spinta propulsiva. Difatti se la missione descrive il settore di interesse dell'istituto ed i benefici dei destinatari, la visione indica la direzione di marcia e come l'istituzione si vede nel futuro.

L'Istituto comprensivo "E. De Filippo" ha posto al centro della sua azione educativa l'alunno inteso come "persona", "cittadino" e "uomo" e propone un percorso formativo che accompagna l'allievo dai 3 ai 14 anni.

La nostra scuola si propone, dunque, di offrire un percorso di crescita sia umano che culturale e che sia:

1. *unitario per tutto il primo ciclo di istruzione;*
2. *accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze;*
3. *attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno;*
4. *aperto al territorio;*
5. *pronto all'innovazione;*
6. *promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze), saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-apprendimento.

Traguardi

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni dell'istituto in termini di potenziamento dei risultati.

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

Traguardi

Innalzare al livello 4/5 in ITAL. il 10% degli alunni delle classi 5[^] Primaria ed innalzare a livello 4/5 in MAT. il 10% degli alunni delle cl.3[^] SS1[^].

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

Traguardi

Raggiungere il livello A1 per gli alunni della scuola primaria e il livello A2 per gli alunni della SSI°.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.



Considerando i propri punti di forza/debolezza in esso espressi in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo, la nostra Istituzione ha ritenuto prioritario elaborare percorsi di miglioramenti relativi a:

1. Ambiente di apprendimento - con particolare attenzione all'innovazione didattica legata sia all'area linguistica che all'innovazione digitale, prevedendo percorsi di sperimentazione di pratiche didattiche legate alle avanguardie educative (flippep classroom e debate) ed alle buone pratiche nazionali ed internazionali (etwinning, rete scuole unesco, rete per le arti (?);

2. Inclusione e differenziazione - inteso come percorso che miri al successo formativo di tutti e di ciascuno, con una particolare attenzione al recupero ed alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed al contempo con la previsione di prime forme di premialità delle eccellenze;

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Per quanto riguarda la partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli organi collegiali, dall'analisi delle percentuali dei votanti rispetto agli aventi diritto, si constata una partecipazione inferiore rispetto a quella informale delle famiglie alle attività proposte dalla scuola. Si cercherà pertanto di fare leva sul coinvolgimento informale per rendere più attivo e costruttivo anche la partecipazione dei genitori alla vita democratica della comunità scolastica. Si implementeranno, inoltre, le interazioni con tutte le agenzie educative formali, informali e non formali presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LA QUALITÀ DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DALLA TECNOLOGIA

Descrizione Percorso

Dai risultati emersi nello scorso triennio, si avverte sempre più l'esigenza di mettere in campo le nuove competenze acquisite durante i corsi di formazione interni ed esterni svolti allo scopo di migliorare e rinnovare la didattica quotidiana attraverso forme di sperimentazione metodologica come la flipped classroom e l'educazione al pensiero computazionale. Inoltre la comunità scolastica, tenendo anche conto della crescente richiesta di certificazione delle competenze linguistiche europee si attiva in percorsi formativi con Enti autorizzati. Infine, sulla base del recente protocollo di Intesa firmato dal Ministero dell'ambiente e il MIUR, in considerazione dell'importanza delle tematiche ecologiche verso uno sviluppo sostenibile, come raccomandato dal documento "Nuovi scenari", si attiveranno percorsi di educazione ambientale e cittadinanza attiva.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uniformare i criteri di valutazione degli alunni nei diversi ordini di scuola con particolare riferimento alle discipline di ITAL e MAT. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-apprendimento.

"Obiettivo:" Elaborare nei dipartimenti disciplinari prove/schede di osservazione in ingresso, in itinere e uscita per tutte le discipline. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-apprendimento.

"Obiettivo:" Somministrare e monitorare le prove/schede in ITAL e MAT nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola dell'istituto. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale e innovative nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale inclusiva per favorire e facilitare l'inserimento degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e disseminare i risultati scolastici degli alunni dei tre ordini dell'Istituto e quelli a distanza delle SS2[^].

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare i processi di autovalutazione interna già avviati nel precedente triennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-
apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere corsi di aggiornam. per i doc. in didat.
laboratoriale-innovativa ed inclusiva, corso di formazione in lingua
inglese, corso in tecniche di comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-
apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in
italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Stipulare protocolli d'intesa con SS2[^] per la raccolta dei dati
relativi ai risultati scol. degli alunni e per attivita' didat. comuni. 1[^], 2[^] e
3[^]an.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-
apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOV-AZIONI DIDATTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'AMBIENTE SIAMO NOI****PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Destinatari: personale Docente, Amministrativo , Studenti.

Miglioramento e ri-configurazione rete wi.fi dell'Istituto , manutenzione e assistenza per resa funzionale delle LIM e dei supporti tecnologici dell'IC De Filippo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto mira al potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione con particolare attenzione alle Avanguardie



didattico educative – INDIRE, alle esperienze del MCE ed alle buone pratiche nazionali e internazionali. Nello specifico si effettueranno moduli di flipped classroom, anche in considerazione della formazione già acquisita da parte del personale docente, e moduli sperimentali di debate anche fra classi di diversi ordini di scuola e di altri istituti del territorio.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel corso del triennio l'Istituto si propone di aderire a reti sia di Scuole che con altri soggetti come Enti locali, Associazioni e Imprese. A titolo esemplificativo : l'Indire sia per l'adesione alla rete delle Avanguardie didattiche che per potenziare la partecipazione alla rete etwinning, già in atto in alcune sezioni di scuola dell'Infanzia ; la rete delle scuole Unesco , reti di scuole per richiesta e realizzazione di progetti pon e fesr.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stato inoltrato un progetto relativo al PNSD azione #7 "Ambienti innovativi" per il plesso Brodolini di questa Istituzione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA I.C. DE FILIPPO	NAAA8AN01X
S.GIORGIO 3 -BRODOLINI	NAAA8AN02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO

NAEE8AN015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO

NAMM8AN014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per gli alunni d.a. dell'Istituto Comprensivo è stato elaborato un documento di valutazione con relativa rubrica allo scopo di rendere più trasparente la comunicazione alle famiglie dei traguardi personalizzati raggiunti da ciascun alunno in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Tale documento ha anche lo scopo di accompagnare con maggiore chiarezza gli alunni in caso di trasferimento e/o passaggio ad altro ordine.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA I.C. DE FILIPPO NAAA8AN01X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S.GIORGIO 3 -BRODOLINI NAAA8AN02L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO NAEE8AN015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO NAMM8AN014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Leggere Verbale consiglio di istituto

Per la scuola dell'Infanzia vengono proposte 25 e 40 ore settimanali

Per la scuola Primaria per le classi dalla 2 alla 5 27 ore ; per le classi prime 27, 30 o 40 in base alle richieste dei genitori.

Per la scuola Secondaria di Secondo Grado 30 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d' istituto è inserito alla voce " Eventuale approfondimento" di questa sottosezione.

Approfondimento

Il curricolo è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di **unitarietà e verticalità** ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico- operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo

ciclo, dovrà aver imparato ad “essere”. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

L'alunno dovrà: - acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, - saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, - Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, - orientare le proprie scelte in modo consapevole, - rispettare le regole condivise, - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca.

Ed è per tale ragione che il gruppo di lavoro che ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle “meta competenze”, poiché, come dice il Parlamento Europeo, “le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”.

Le competenze esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012 sono le seguenti:

1. **Comunicazione nella madrelingua** a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana, i cui indicatori sono ispirati al DM 139/07;
2. **Comunicazione nelle lingue straniere** a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera, i cui indicatori sono riformulati a partire da quelli della lingua italiana;
3. **Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.** Nel documento, si è preferito disaggregare, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologica.
4. **Competenza digitale** a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
5. **Imparare a Imparare** è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici in quanto trasversale alle altre.
6. **Competenze sociali e civiche:** si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.
7. **Spirito di iniziativa e intraprendenza:** a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem-solving, le competenze progettuali.
8. **Consapevolezza ed espressione culturale:** a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea.

Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti:

ü competenze relative all'identità storica-geografica

ü **competenze relative all'espressione musicale e
artistica**

ü **competenze relative all'espressione corporea**

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al **percorso di insegnamento/apprendimento**.

Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

La **competenza è sapere agito**, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (*strumenti, strategie*) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai **compiti significativi** che sono aggregati di compiti, di performance che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:

Ø art.11 della legge 12.02.98 n° 21 per l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

Ø Istruzione e formazione per vivere nella società dei saperi Lisbona 2000

- Ø Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative
- Ø Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
 - Ø Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Ø Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubb. Istr. 2007)
- Ø CM 139 del 2007
- Ø Indicazioni per il Curricolo MIUR D.M. 31 Luglio 2007
- Ø C.M. 43 Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita
- Ø Atto di Indirizzo MIUR dell' 8 settembre 2009
- Ø Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
 - Ø Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
 - Ø Nota MIUR 01- 03-18 documento di lavoro " indicazioni nazionali e nuovi scenari"

**COMPETENZA
CHIAVE EUROPEA**

**COMUNICAZIONE
NELLA
MADRELINGUA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE C

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

<p>Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, ce somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Scopre la presenza di lingue diverse.</p>
<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e disc agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio immagini. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi</p>

**SCUOLA
PRIMARIA
DISCIPLINA:
ITALIANO SCUOLA
SECONDARIA I°**

<p>Classe I Scuola Primaria</p>	<p>Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole Legge e comprende testi con informazioni essenziali nei diversi caratteri. Legge testi di vario genere facenti parte della lettera. Scrive brevissimi testi legati all'esperienza personale racconti ascoltati in classe nei quattro caratteri Eseg esercizi di copiatura, trascrizione e completamento testi vari. Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne</p>
--	--



	il significato Scopre le principali convenzioni ortografiche.
Classe II Scuola Primaria	<p>Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati</p> <p>Legge e comprende semplici testi di diverso tipo.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia</p> <p>Scrive brevi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe</p> <p>Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche</p> <p>Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed espressioni nuove</p> <p>Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato Conosce le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconosce le parti del discorso e procede alla classificazione di alcune categorie grammaticali.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>
	Interagisce nelle conversazioni in modo

**Classe III
Scuola
Primaria**

adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti.

Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.

Assume e mantiene un atteggiamento di ascolto attivo con un livello di attenzione adeguata alle diverse situazioni comunicative

Legge in modo espressivo e scorrevole testi narrativi, descrittivi ed argomentativi, ne comprende il significato e ne ricava la struttura.

Legge testi di vario genere facenti parti della letteratura per l'infanzia
Scrive brevistorie ed esperienze seguendo l'ordine cronologico.

Rielabora testi secondo indicazioni e schemi guida (riassumere, ricostruire, arricchire, modificare, illustrare)
Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario.

Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche.

Riconosce e utilizza le parti del discorso e le categorie grammaticali.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Classe IV Scuola Primaria	<p>Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente</p> <p>Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.</p> <p>Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole.</p> <p>Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.</p> <p>Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e o mette in relazione lo sintetizza in funzione dell'esposizione</p> <p>Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura.</p> <p>Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...)</p> <p>Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo dato. Arricchisce il lessico riflettendo sul</p>
--------------------------------------	---



	<p>significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.</p> <p>Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)..</p>
	<p>Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente.</p> <p>Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.</p> <p>Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede</p>

Classe V Scuola
Primaria

chiarimenti ponendo
domande pertinenti.

Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e
coeso.

Riferisce i contenuti essenziali di testi
letti e/o ascoltati seguendo un ordine
temporale e/o logico. Produce brevi
testi orali di tipo descrittivo, narrativo e
regolativo.

Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso
tipo rispettandone la punteggiatura e utilizzare forme di lettura
diverse (ad alta voce, silenziosa ...) funzionali allo scopo.

Individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un
argomento dato e mette in relazione, lo sintetizza in funzione
dell'esposizione orale ed acquisisce un primo livello di terminologia
specificata.

Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura
silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali.

Legge, comprende e memorizza testi poetici
cogliendone il significato e riconoscendo figure
retoriche Produce testi corretti dal punto di vista
ortografico e lessicale e rispettando la
punteggiatura.

Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni,
stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al
destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni
(ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...)

Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo
da un testo dato.

Arricchisce il lessico
riflettendo sul significato
delle parole e utilizzando il
vocabolario. Comprende il



	<p>rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.</p> <p>Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari</p> <p>Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.</p> <p>Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. Riconosce e utilizzare le parti del discorso e le categorie grammaticali.</p> <p>Riconosce nella frase gli elementi principali di sintassi.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>
	<p>Ascolta e comprende semplici testi individuando il messaggio essenziale.</p> <p>Interviene in modo appropriato rispettando le regole di convivenza civile.</p> <p>Riferisce oralmente in modo essenziale su argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di alcuni supporti somministrati. Legge correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni fondamentali.</p>

<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Riconosce e usa semplici termini afferenti alle singole discipline.</p> <p>Legge testi narrativi individuandone le informazioni principali e le caratteristiche della tipologia. Sa strutturare testi semplici secondo schemi stabiliti</p> <p>Scrive testi di argomento diverso adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Realizza forme di scrittura creativa semplici, servendosi delle essenziali informazioni digitali.</p> <p>Amplia il proprio patrimonio lessicale usando parole di un vocabolario base.</p> <p>Comprende e usa i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline.</p> <p>Comprende nell'ottica della globalizzazione essenziali problematiche del mondo</p> <p>Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle diverse situazioni comunicative. Utilizza il dizionario e sa rintracciare i vocaboli richiesti.</p> <p>Riconosce le caratteristiche essenziali di semplici testi.</p> <p>Sa applicare in maniera elementare le conoscenze fondamentali, relative agli usi essenziali della lingua.</p>
	<p>Ascolta e comprende testi diversificati riconoscendone le caratteristiche principali.</p> <p>Interviene adeguatamente interagendo con il gruppo classe.</p>

Classe Seconda
Scuola
Secondaria 1°

Riferisce oralmente in modo lineare su argomenti di studio e di ricerca usando semplici supporti.

Legge in maniera efficace testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite. Confronta le informazioni ricavate con semplici osservazioni.

Riconosce e usa i termini propri della disciplina.

Legge semplici testi di vario tipo individuandone le tematiche principali espresse dall'autore.

Sa strutturare testi a livello crescente di difficoltà, servendosi di semplici strumenti di organizzazione delle idee. Scrive testi semplici di forma diversa adeguandoli alle svariate situazione

Realizza alcune forme di scrittura creativa producendo semplici testi multimediali.

Amplia il proprio patrimonio lessicale usando le diverse accezioni delle parole.

Comprende e usa in modo appropriato i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline.

Comprende nell'ottica della globalizzazione alcune problematiche esistenti nel mondo.

Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. Utilizza diversi tipi di vocabolario rintracciando in modo adeguato i significati specifici.

Riconosce le caratteristiche di diverse tipologie di testo.

Sa applicare in maniera appropriata le conoscenze inerenti

	<p>agli ambiti lessicale e morfosintattico della frase</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Elabora un pensiero attraverso diversi usi della lingua, con lessico appropriato.</p> <p>Interviene con pertinenza in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo.</p> <p>Riferisce oralmente su argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (mappe, presentazioni a computer ecc.).</p> <p>Legge in modo espressivo testi di diverso tipo e ne ricava informazioni esplicite e implicite. Confronta informazioni su uno stesso argomento, ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spazio-temporale e spazio di appartenenza.</p> <p>Struttura un testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette, ecc.), rispettando le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrive testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, descrittivo ecc) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Realizza forme diverse di scrittura creativa e produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Amplia il proprio patrimonio lessicale e comprende e usa anche in senso figurato le parole.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di</p>

base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Comprende nell'ottica della globalizzazione le principali problematiche esistenti nel mondo con la consapevolezza che le loro soluzioni riguardano l'intero genere umano.

Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizza dizionari di vario tipo. Sa rintracciare all'interno di una voce il significato adeguato per risolvere dubbi linguistici. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei vari tipi testuali (narrativi, descrittivi, argomentativi, ecc.).

Sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-

Sintattica della frase
semplice e complessa, ai
connettivi testuali

COMPETENZA CHIAVE

EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	Scopre la presenza di lingue diverse familiarizza seconda lingua in situazioni naturali
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei li con la creatività e la fantasia.
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA SECONDARIAI°	
Classe I Scuola Primaria	Comprende semplici messaggi. Comunica con frasi semplici. Interagisce nel gioco comunicando in modo comprensibile. Comprende attraverso supporti visivi.
Classe II Scuola Primaria	Comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica con frasi brevi e semplici. Interagisce con espressioni e frasi memorizzate. Comprende frasi e brevi messaggi accompagnati o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a liv
Classe III Scuola Primaria	Comprende messaggi e frasi di uso quotidiano. Descrive oralmente e per iscritto elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comprende semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi e sonori.

Classe IV Scuola Primaria	<p>Comprende messaggi orali e scritti relativi ai contesti in cui agisce. Produce testi significativi relativi a situazioni note.</p> <p>Legge semplici e brevi testi.</p>
Classe V Scuola Primaria	<p>Ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Utilizza forme di saluto formali e informali, chiede e risponde relativamente a situazioni note</p> <p>Utilizza parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrive in forma comprensibile brevi testi.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali della civiltà straniera.</p> <p>Legge semplici e brevi testi.</p>

<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende oralmente e alla lettura i punti essenziali di semplici testi su argomenti familiari o di studio. Espone oralmente semplici funzioni linguistiche acquisite.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari ed argomenti noti. Legge e comprende semplici testi.</p> <p>Compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua inglese come strumento di acquisizione delle conoscenze specifiche delle altre materie, percependo e praticando la trasversalità della lingua, allargando così le proprie competenze (CLIL/EMILE)</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite.</p>
---	--

<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi su argomenti familiari.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari e su argomenti noti. Legge e comprende semplici testi.</p> <p>Compone brevi lettere, messaggi e semplici resoconti rivolti a coetanei o familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza</p>
---	--

	<p>atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua inglese come strumento di acquisizione delle conoscenze specifiche delle altre materie, percependo e praticando la trasversalità della lingua, allargando così le proprie competenze (CLIL/EMILE)</p> <p>Auto valuta le competenze acquisite.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Usa la lingua inglese come strumento di acquisizione delle</p>



conoscenze specifiche delle altre materie, percependo e praticando la trasversalità della lingua, allargando così le proprie competenze (CLIL/EMILE)

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZA

CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE

NELLALINGUA

STRANIERA

**SECONDA
LINGUA
FRANCESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO

SCUOLASECONDARIA I°

DISCIPLINA: FRANCESE

<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende semplici e brevi messaggi orali e scritti multimediali, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano personali e di ambienti familiari.</p> <p>Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate.</p> <p>Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo, riconoscendo l'associazione suono-grafia.</p> <p>Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Confronta forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p>Individua elementi culturali peculiari e tradizionali.</p> <p>Usa la lingua francese come strumento di acquisizione di conoscenze specifiche delle altre materie, percepisce la trasversalità della lingua, allargando così le proprie conoscenze (CLIL/EMILE)</p> <p>Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende messaggi orali e scritti, anche multimediali, relativi ad ambiti familiari e di studio.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano personali e di studio.</p> <p>Interagisce e comunica in modo comprensibile, ricorrendo talvolta anche alla mimica. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua</p>



	<p>docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Stabilisce relazioni tra elementi elementari linguistico-comunicativi e culturali della lingua di studio e della lingua madre.</p> <p>Usa la lingua francese come strumento di acquisizione di conoscenze specifiche delle altre materie, percepisce la trasversalità della lingua, allargando così le proprie conoscenze (CLIL/EMILE)</p> <p>Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti di studio; comprende il tema di testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari e abituali; comprende il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; espone oralmente argomenti di studio.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio ambiente; scrive semplici resoconti e compie messaggi, anche con errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Legge testi di varia natura con tecniche adeguate; chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Usa la lingua francese come strumento di acquisizione di conoscenze specifiche delle altre materie, percepisce la trasversalità della lingua, allargando così le proprie conoscenze.</p>

	(CLIL/EMILE) Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse, si autovaluta riconoscendo i propri errori ed consapevole delle strategie per imparare.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
COMPETENZA MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO	
SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	Sperimenta le prime misurazioni di lunghezza, quantità e peso. Percepisce le azioni quotidiane nella routine della giornata. L'uso di simboli.
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità. Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Per registrare i risultati delle proprie esperienze, sviluppa il pensiero logico e computazionale.
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA I°	
	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20. Esegue addizioni e sottrazioni mentalmente e

<p>Classe I Scuola Primaria</p>	<p>per iscritto entro il 20 Risolve facili situazioni problematiche di vita vissuta utilizzando aritmetici, dando risposte adeguate Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa la capacità di un pensiero mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti e utilizzando una strategia. Individua e comunica la propria posizione nello spazio e in relazione a persone e oggetti. Riconosce e denomina semplici figure geometriche.</p>
<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni in riga e in colonna entro il 1000. Risolve situazioni problematiche concrete e cerca opportune strategie risolutive. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa la capacità di un pensiero mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti e utilizzando una strategia. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Raccoglie dati e li rappresenta con grafici e tabelle.</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali entro il 1000. Esegue le quattro operazioni con padronanza con i numeri entro il 1000 Comprende il testo di un problema, lo risolve usando opportune strategie. Conosce e usa le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso, e capacità. Disegna, denomina e descrive figure geometriche del piano. Riconosce le frazioni ed opera con esse.</p>

	<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostiene idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>Sviluppa la capacità di un pensiero mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti e applicando una strategia.</p> <p>Classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà.</p> <p>Esegue indagini statistiche e rappresenta dati raccolti con grafici appropriati.</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Opera con i numeri naturali e decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando calcolo orale e scritto. Padroneggia diverse rappresentazioni delle frazioni e risolve problemi con esse.</p> <p>Risolve situazioni problematiche selezionando la domanda pertinente e riconoscendo eventuali domande nascoste.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostiene idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>Sviluppa la capacità di un pensiero mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti e applicando una strategia.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e determina misure.</p> <p>Organizza dati e informazioni e li rappresenta in grafici.</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle.</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con l'uso della calcolatrice e valuta l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuale, scale di riduzione).</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostiene idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p>

	<p>Sviluppa la capacità di un pensiero mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti e di individuare una strategia.</p> <p>Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche e ne determina misure. Ricerca dati per ricavare informazioni e fa rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno padroneggia il calcolo fondamentale, utilizzando sia numeri interi che decimali. Riesce a risolvere semplici problemi in contesti diversi</p> <p>Nelle situazioni problematiche è in grado di spiegare e descrivere il procedimento risolutivo seguito e di verificare la correttezza della soluzione.</p> <p>Riconosce, denomina e sa rappresentare gli enti geometrici fondamentali e gli angoli. Sa effettuare la misura di una grandezza, usando apposti strumenti.</p> <p>Mostra sufficiente consapevolezza sul piano operativo.</p> <p>Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi e tabelle.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno è in grado di operare utilizzando i numeri razionali e il calcolo proporzionale. Sa risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Riconosce, denomina e sa rappresentare i diversi poligoni sulla base delle relazioni tra i rispettivi elementi.</p> <p>Sa risolvere problemi di equivalenza di figure piane. Sa catalogare e rappresentare dati relativi a determinati fenomeni reali.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e la simbologia.</p>



<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno utilizza con sicurezza il calcolo con i numeri r</p> <p>È in grado di confrontare procedimenti operativi diversi formalizzazioni che gli consentono di passare da proble classe di problemi.</p> <p>Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano cogliendone le relazioni tra i rispettivi elementi. Ricono situazioni problematiche in molteplici contesti, valutare la loro coerenza. Sa analizzare e interpretare dati relat fenomeni, mostrandosi in grado di prevederne la varia quindi di prendere decisioni.</p> <p>Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazio</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, cogliend linguaggio naturale.</p>
--	--

COMPETENZA

CHIAVE

EUROPEA

COMPETENZE

DI BASE IN

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COM

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Conosce diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione Interiorizza le regole di base per il rispetto dell'ambiente
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI SCUOLA SECONDARIA I°	
Classe I Scuola Primaria	Osserva e sperimenta la realtà circostante per cogliere semplici differenze Descrive alcuni semplici fenomeni osservati Sa distinguere gli esseri viventi da i non viventi Conosce le condizioni fondamentali per la vita delle piante Collega i fenomeni atmosferici alle stagioni
Classe II Scuola Primaria	Opera le prime classificazioni in base alla scelta di alcuni criteri osservabili Riconosce e utilizza i cinque sensi Osserva e sperimenta i fenomeni atmosferici e i cambiamenti della natura Ha atteggiamenti di cura verso l' ambiente scolastico che condivide apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale

	<p>Classifica piante e animali per somiglianze e differenze.</p> <p>Riconosce l'impatto positivo e negativo che ha l'uomo sull'ambiente.</p>
Classe III Scuola Primaria	<p>Individua la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, ai cibi, alle forze e al movimento. Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. Ha familiarità con i fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo e ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Riconosce in altri organismi viventi in relazione ai propri ambienti bisogni analoghi ai propri.</p>
Classe IV Scuola Primaria	<p>Esplora i fenomeni con approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgendo formule, formula domande, realizza semplici esperimenti. Interpreta il mondo che lo circonda come costituito da materia e energia, sa che le risorse sono disponibili e si trasformano. È consapevole che l'aria e l'acqua sono forme di materia che danno origine a cicli continui. Sa sviluppare schemi di fenomeni e di fatti sulla base della consapevolezza che l'energia si trasferisce e si trasforma.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Sa giustificare le proprie affermazioni e le scelte; ricerca da varie fonti (libri, internet, altro) informazioni e spiegazioni.</p>
	<p>Individua nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici: spazio, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura.</p> <p>Riconosce regolarità nei fenomeni e comprende il concetto di energia. Utilizza e costruisce semplici</p>

<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>strumenti di misura Individuare le proprietà di alcuni materiali quali la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità. Individua gli elementi che caratterizzano un ambiente e i suoi cambiamenti nel tempo attraverso l'osservazione. Conoscer la struttura della materia sperimentando con rocce, sassi e terricci;</p> <p>Osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente</p> <p>Ricostruisce e interpreta il movimento dei corpi celesti rielaborandoli attraverso giochi col corpo. Descrive ed interpreta il funzionamento del sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Riconosce attraverso esperienze concrete che la vita di ogni organismo è diversa dalle altre forme di vita.</p> <p>Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali in particolare quelle determinate dall'azione modificatrice dell'uomo</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei più comuni e semplici fenomeni naturali individuandone i rapporti spazio-temporali e di causa-effetto.</p> <p>È in grado di distinguere il mondo dei viventi da quello dei non viventi e rispettive caratteristiche diverse.</p> <p>È in grado di distinguere i fenomeni fisici da quelli chimici.</p> <p>Conosce le proprietà della materia, la sua struttura elementare e le trasformazioni.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi concetti di massa, peso, volume e peso specifico dei materiali. Sa effettuare misure con l'uso di semplici strumenti.</p>
	<p>Conosce e sa illustrare le leggi della statica e della dinamica dei corpi materiali. Conosce e descrive l'organizzazione cellulare degli esseri viventi.</p> <p>Conosce ed è in grado di illustrare la struttura della cellula e i suoi meccanismi funzionali. Sa distinguere le cellule animali da quelle vegetali.</p>

<p>Classe Seconda Scuola Secondaria 1°</p>	<p>vegetali, illustrandone i diversi funzionamenti. Conosce e descrive struttura e fisiologia dei diversi apparati del corpo umano.</p> <p>Si mostra consapevole del ruolo fondamentale di una corretta alimentazione e di regolare attività fisica nel mantenimento di un buono stato di salute.</p>
--	---

<p>Classe Terza Scuola Secondaria 1°</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni, verificandone le cause e utilizza le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, a seconda dei casi, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Ha la consapevolezza della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>Conosce le fonti di energia rinnovabili ed eco-compatibili. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse, dell'uguaglianza dell'accesso ad esse e della necessità di modi di vita eco-sostenibili.</p> <p>Riconosce il ruolo e l'importanza della scienza nella soluzione di problemi relativi al progresso tecnologico.</p>
--	---

COMPETENZA

CHIAVE

EUROPEA

COMPETENZA

DI BASE IN TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO	
SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	Scopre e mostra interesse per gli strumenti tecnologici. Sperimenta le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici.
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Si avvia alla conoscenza delle funzioni di vari strumenti tecnologici Sperimenta la simbologia mediatica per produrre e modificare.
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA I°	
Classe I Scuola Primaria	Riconosce gli elementi artificiali nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Descrive con disegni elementi del mondo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e ne riconosce la funzione. Legge etichette, volantini

	<p>attribuendone il significato corretto.</p> <p>Utilizza e distingue diversi mezzi di comunicazione.</p> <p>Si avvia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni delle tecnologie.</p>
<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Riconosce l'ambiente che lo circonda e distingue elementi del mondo naturale e artificiale.</p> <p>Conosce semplici processi di trasformazione di alcuni materiali ambientali e rileva l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Conosce e utilizza, in modo opportuno, semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive la funzione e le</p>

	<p>parti principali.</p> <p>Riconosce e distingue informazioni relative a beni e servizi leggendo etichette, volantini e istruzioni. Utilizza diversi mezzi di comunicazione e conosce la necessità di servirsene in base alle diverse situazioni.</p> <p>Usa strumenti multimediali per produrre semplici rappresentazioni grafiche.</p> <p>Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Osserva, descrive, rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale.</p> <p>Coglie differenze per forme, materiali, funzioni in oggetti costruiti dall'uomo e saperli collocare nel contesto d'uso. Riflette sui vantaggi che si traggono dall'uso di oggetti.</p> <p>Segue istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.</p> <p>Comprende la necessità di seguire le norme di sicurezza nell'utilizzo di oggetti, strumenti</p>

	<p>e materiali. Conosce l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso. Conosce il Pc e gli elementi che lo compongono.</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Riconosce e identifica l'ambiente che lo circonda, distinguendo gli elementi e i fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Acquisisce la conoscenza dei più importanti processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, riflettendo sul relativo impatto ambientale. E' in grado di descrivere la funzione principale e la struttura degli oggetti e strumenti utilizzati nella quotidianità. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di servizi leggendo vari documenti commerciali.</p> <p>S'orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Usa strumenti multimediali o elementi del disegno tecnico per produrre semplici modelli o rappresentazioni Grafiche del proprio lavoro.</p> <p>Inizia ad analizzare ed esprimere giudizi sui limiti della tecnologia del nostro secolo.</p> <p>Si realizza con materiali di facile consumo un oggetto descrivendolo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Individua le funzioni di una semplice macchina e rileva le caratteristiche</p> <p>Individua negli utensili di uso quotidiano e nelle macchine semplici, i vantaggi ed i problemi del loro utilizzo Comprende che per interagire con dispositivi di uso comune occorre seguire segnali e istruzioni.</p> <p>Comprende la necessità di un uso consapevole e</p>

	<p>corretto del mezzo informatico.</p> <p>Conosce il Pc e gli elementi che lo compongono individuando le funzioni di una semplice macchina e le caratteristiche. Individua negli utensili di uso quotidiano e nelle macchine semplici, i vantaggi ed i problemi del loro utilizzo. Comprende che per interagire con dispositivi di uso comune occorre seguire segnali e istruzioni.</p> <p>Conosce l'ambiente laboratorio e le norme di comportamento da rispettare.</p> <p>Comprende la necessità di un uso consapevole e corretto del mezzo informatico.</p>
--	--

	<p>Sa aprire, denominare, chiudere un documento. Sa salvare un file.</p> <p>Usa un programma di videoscrittura (Word): conosce la tastiera [lettere e numeri; i tasti funzione; i tasti direzionali; il tasto Canc;...].</p> <p>Scrive semplici testi</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Osserva e analizzare in modo sistematico la realtà tecnologica, per stabilire confronti, individuare relazioni qualitative (proprietà) e quantitative (dati), tra oggetti e grandezze fisiche;</p> <p>Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso elementare esperienze di progettazione e di realizzazione; Utilizza il disegno di figure geometriche piane per la descrizione e la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della scala di produzione;</p> <p>Riconosce i componenti base di un PC, sa usare la tastiera,</p>

	<p>il mouse, i supporti di memoria e opera con cartelle e file.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>Descrive e classifica utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento;</p> <p>Usa il disegno tecnico, utilizzando il metodo delle assonometrie e successivamente quello delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità;</p> <p>Individua e spiegare fonti, forme e trasformazioni d energia, le macchine semplici e gli effetti della corrente elettrica; Descrive e commentare i processi di trasformazione dei prodotti destinati all'alimentazione e dei principali metodi di conservazione.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>Descrivere e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.</p> <p>Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</p> <p>È in grado di rappresentare figure solide in assonometria e proiezione ortogonale.</p> <p>Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p> <p>È in grado di usare avanzare</p>

<p>ipotesi e validarle per autovalutarsi e di presentare i risultati del lavoro. Sa utilizzare elementi del disegno tecnico e i linguaggi multimediali</p>
--

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE C</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI</p>	
<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, per modo creativo gli strumenti digitali.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLE SECONDARIE I°</p>	
	<p>Utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base.</p>

<p>Al termine della Scuola Primaria</p>	<p>Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi.</p> <p>Avvia alla conoscenza della Rete per scopi di ricerca e svago.</p> <p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettroniche e i possibili comportamenti della rete Internet e individuare alcuni co</p>
<p>Al termine della Scuola Secondaria I°</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per creare immagini e produrre documenti in diversi formati.</p> <p>Conosce gli elementi basilari che compongono il sistema computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Utilizza materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizza la rete per scopi di informazione e comunicazione.</p> <p>Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie anche informatiche.</p>

COMPETENZA

CHIAVE

EUROPEA

COMPETENZA

IMPARARE AD

IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO



SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI	
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di organizzare nuove informazioni.
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I°	
Al termine della Scuola Primaria	<p>Ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizza i dizionari e gli indici</p> <p>Utilizza schedari bibliografici</p> <p>Legge un testo e si pone domande su di esso</p> <p>Risponde a domande su un testo</p> <p>Utilizza semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi generalizzando a contesti diversi. Applica semplici strategie di studio</p>



	<p>sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire</p> <p>Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'ora</p>
Al termine della Scuola Secondaria I	<p>Ricava da fonti diverse (scritte, Internet ..), informazioni utili per i propri (preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizza indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e repertori</p> <p>Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base alla seconda del proprio scopo Legge, interpretare, costruire semplici grafici, rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p> <p>Utilizza strategie di memorizzazione</p> <p>Collega nuove informazioni ad alcune già possedute</p> <p>Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</p> <p>Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; Utilizza le informazioni nella pratica nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. A strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica; riflessione sul testo;</p> <p>Ripetizione del contenuto; ripasso del testo....</p> <p>Regola i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni</p> <p>Utilizza strategie di autocorrezione</p> <p>Mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari</p> <p>Organizza i propri impegni e dispone del materiale a seconda dell'ora dei carichi di lavoro</p> <p>Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)</p> <p>Trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>

<p>COMPETENZA</p> <p>CHIAVE</p> <p>EUROPEA</p> <p>COMPETENZE</p> <p>SOCIALI E</p> <p>CIVICHE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA: TUTTI</p>	
<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Rispetta le regole condivise collabora con gli altri per la comune.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispe dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto s</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I°</p>	
	<p>Conosce le regole che permettono il vivere funzione e rispettarle Individua, a partire dalla propria esperienza, di partecipazione all'attività di gruppo: collab</p>

<p>Al termine della Scuola Primaria</p>	<p>mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individua e distingue alcune “regole” delle forme di esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi, compiti, i loro servizi, i loro scopi.</p> <p>Distingue gli elementi che compongono il Comune e l’articolazione delle attività del Comune, mette in atto comportamenti di autocontrollo anche in situazioni di crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mette in atto comportamenti appropriati nella convivenza generale, nella circolazione stradale e nei luoghi pubblici</p> <p>Rispetta ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente Presta aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispetta l’ambiente e gli animali attraverso la salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato e cura.</p> <p>Rispetta le proprie attrezzature e quelle comuni</p>
---	---

	<p>Attraverso l’esperienza vissuta in classe, spiega il valore della democrazia, riconosce il ruolo delle strutture e interagisce con esse.</p> <p>Confronta usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze Legge e analizza alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mette in relazione le regole stabilite all’interno della classe e alcuni articoli della Costituzione Esprime il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collabora nell’elaborazione del regolamento di classe.</p>
--	--

<p>Al termine della Scuola Secondaria I°</p>	<p>Conosce e rispetta con rigore il regolamento d' istituto.</p> <p>Comprende e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Distingue gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>Distingue alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Legge e analizza gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza</p> <p>Conosce e osserva i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conosce e osserva le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti</p> <p>Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Distingue, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet</p> <p>Partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Contribuisce alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale al regolamento d' istituto. Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p> <p>Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p>
---	---



	<p>Agisce rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche</p> <p>Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p> <p>Manifesta disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p> <p>Comprende l'appartenenza ad una comunità mondiale e l'interconnessione fra gli uomini e le diverse società nazionali per risolvere positivamente le sfide che si devono affrontare.</p>
--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

**COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED
IMPRENDITORIALITA'**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE C

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI

<p>Sez.5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E'</p>
---	---

	<p>in grado di realizzare semplici progetti.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I°</p>	
<p>Al termine della Scuola Primaria</p>	<p>Assume gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e Decide tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. Convince altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi</p> <p>Descrive le fasi di un compito o di un gioco</p> <p>Descrive le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere un a termine una consegna, ecc. Colloca i propri impegni nel calendario settimanale</p> <p>Progetta in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un organizzare nella vita di classe. Individua problemi legati all'esperienza, indicare alcune ipotesi di soluzione</p> <p>Analizza - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa. Applica la soluzione e commentare i risultati.</p>
	<p>Assume e completa iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando i positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti. Descrive le modalità con cui si operate le scelte</p>

<p>Al termine della Scuola Secondaria I°</p>	<p>Utilizza strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>Discute e argomenta in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.</p> <p>Individua elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte</p> <p>Scompone una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo</p> <p>Descrive le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti</p> <p>Organizza i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità</p> <p>Progetta ed esegui semplici manufatti artistici e tecnologici; organizza eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Calcola i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse</p> <p>Individua problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili</p> <p>Sceglie le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta</p> <p>Attua le soluzioni e valutare i risultati</p> <p>Suggerisce percorsi di correzione o miglioramento</p> <p>Generalizza soluzioni idonee a problemi simili.</p> <p>Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>
---	---

	Comprendere la relazione tra temi economici, giuridici, antropologici e ambientali.		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA APEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONS IDENTITÀ STORICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	-	IL SE' EL'ALTRO
Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	Giocain modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere un vissuto personale e familiare. Si orienta nelle prime		

	<p>generalizzazioni temporali. Riflette, si confronta e discute su esperienze personali. Pone domande.</p> <p>Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Riferisce eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in futuro immediato e prossimo.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale e sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riflette, si confronta, discute con adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di parola e ascolto.</p> <p>Usa semplici strumenti tecnologici</p> <p>Comunica il proprio vissuto utilizzando il linguaggio del corpo, la drammatizzazione e il disegno. Rispetta le regole di convivenza</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA I° DISCIPLINA: STORIA</p>	
<p>Classe I Scuola Primaria</p>	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Sviluppa la capacità di collocare il proprio vissuto nel tempo Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Sviluppa il senso di responsabilità il rispetto delle</p>

regole di convivenza.

<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Colloca sulla linea del tempo un fatto o un periodo del suo passato. Organizza le conoscenze del proprio vissuto, orientandosi cronologicamente. Comprende avvenimenti e fatti e organizza le informazioni relative al proprio vissuto. Individua successione-contemporaneità-durata e periodizzazioni.</p> <p>Rappresenta conoscenze e concetti attraverso disegni, grafismi e con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato : dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Sviluppa il senso di responsabilità rispetto delle regole di convivenza.</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. Conosce elementi significativi del proprio passato.</p>

	<p>Comprende e organizza le informazioni e le conoscenze dei testi storici proposti.</p> <p>Comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti e attraverso risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato : dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Sviluppa il senso di responsabilità e il rispetto delle regole di convivenza.</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Usa la linea del tempo per collocare i periodi storici delle diverse civiltà.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze delle diverse civiltà studiate, tematizzando e concettualizzando le vicende storiche. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.</p> <p>Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storici con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato : dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>. Sviluppa il senso di responsabilità e il rispetto delle regole di convivenza.</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Sa distinguere gli aspetti fondamentali tra preistoria e storia.</p> <p>Usa la linea del tempo storico avvalendosi del sistema di misura occidentale (a.C. -d.C) e confrontarli con altri sistemi di misura del tempo storico.</p> <p>Conosce le civiltà studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti geografici. Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</p>

	<p>Ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, risorse digitali ed elaborarle in testi orali e scritti.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato : dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Sviluppa il senso della legalità e di responsabilità. Promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali; con il supporto del docente rielabora le fonti storiche di diverso tipo</p> <p>Usa le conoscenze per orientarsi nel presente comprende i problemi fondamentali del mondo antico-medievale</p> <p>Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia del mondo antico e medioevale</p> <p>Conosce gli aspetti processi essenziali della storia del suo territorio</p> <p>Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente</p> <p>L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società</p> <p>L'alunno conosce i diritti dei bambini e regolamento di istituto</p> <p>Assume la consapevolezza che le vicende complesse del</p>

	<p>presente richiamano la conoscenza del passato.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, rielabora autonomamente le fonti storiche di diverso tipo.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo moderno.</p> <p>Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia europea, medioevale e moderna Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società</p> <p>L'alunno conosce i diritti e i doveri dei cittadini Assume la consapevolezza che le vicende complesse del presente richiamano la conoscenza del passato.</p> <p>Comprende l'appartenenza ad una comunità mondiale e l'interconnessione tra gli uomini e le diverse società nazionali per risolvere positivamente le sfide che si devono affrontare.</p>
	<p>L'alunno si informa su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, e rielabora in modo autonomo le fonti storiche di diverso tipo.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal mondo antico fino alla nascita della Repubblica.</p>

**Classe Terza Scuola
Secondaria I°**

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce e mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

Produce informazioni storiche con diverse fonti e le organizza in testi; comprende ed espone oralmente argomenti storici in modo da rielaborarli con un personale metodo di studio.

L'alunno conosce l'evoluzione delle forme istituzionali nei vari secoli, riconoscendone i diritti civili, politici e sociali di ogni società.

L'alunno conosce l'ordinamento della nostra Repubblica e i principi fondamentali della nostra Costituzione.

Assume la consapevolezza che le vicende complesse del presente richiamano la conoscenza del passato.

Comprende l'appartenenza ad una comunità mondiale e l'interconnessione tra gli uomini e le diverse società nazionali per risolvere positivamente le sfide che si devono affrontare.

COMPETENZA CHIAVE

EUROPEA CONSAPEVOLEZZA

ED ESPRESSIONE CULTURALE

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	<p>Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce i più importanti segni della sua comunità. Pone domande relative all'ambiente circostante. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli</p>
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	<p>Esplora la realtà imparando a riflettere sulle proprie esperienze. Organizza le conoscenze acquisite. Fa domande e chiede spiegazioni relative all'ambiente circostante e ai vari aspetti della realtà. Sa descrivere le caratteristiche relative ai vari paesaggi Acquisisce consapevolezza relativa ai cambiamenti della natura. Conosce gli aspetti naturali e artificiali del proprio territorio. Sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA I°</p>	
Classe I Scuola Primaria	<p>Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici Sa tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante</p>

	<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi.</p> <p>Conosce e valorizza il patrimonio culturale ereditato di salvaguardia e di recupero del patrimonio .</p>
--	--

<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Si muove consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando mappe di spazi noti</p> <p>Rappresenta oggetti e ambienti noti; legge e interpreta la pianta dello spazio vicino</p> <p>Riconosce e denomina i principali oggetti geografici -fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, colline).</p> <p>Conosce e valorizza il patrimonio culturale ereditato dal passato e attua azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio .</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Rappresenta oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente</p> <p>Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente.</p> <p>Conosce e valorizza il patrimonio culturale ereditato dal passato e attua azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio .</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte satellitari, fotografiche, tecnologiche e digitali) Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre</p> <p>Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni</p>

	<p>operate dall'uomo sul paesaggio naturale Coglie i rapporti di connessione interdipendenza esistenti tra elementi fisici e antropici Conosce e valorizza il patrimonio culturale ereditato dal passato e attua azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio .</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Analizza le caratteristiche fisiche del territorio, interpretando carte geografiche, carte tematiche grafici, elaborazioni digitali.</p> <p>Conosce gli elementi che caratterizzano i paesaggi (montagna, collina, fiume...) con particolare attenzione a quelli italiani e saperli descrivere correttamente.</p> <p>Localizza sulla carta geografica dell'Italia fisica e politica le varie regioni e le loro specificità fisiche. Localizza sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</p> <p>Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Conosce e valorizza il patrimonio culturale ereditato dal passato e attua azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio .</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, sulla carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>L'alunno legge ed utilizza carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare fatti e fenomeni territoriali vicini e lontani.</p> <p>L'alunno interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani con quelli europei anche in relazione</p>

	<p>alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali regionali, e valuta su di essi gli effetti di azioni dell'uomo.</p> <p>L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e rispetta la diversità in visione della multiculturalità e dell'integrazione. Valorizza i segni leggibili sul territorio del patrimonio culturale del passato contestualmente ad uno studio del territorio, per progettare azioni di salvaguardia e di recupero.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali.</p> <p>L'alunno riconosce gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche nei paesaggi europei raffrontandoli a quelli italiani, sapendoli valorizzare e tutelare come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Osserva, legge ed analizza assetti territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p>L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani ed</p>

	<p>europei con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e rispetta la diversità in visione della multiculturalità e dell'integrazione</p> <p>Valorizza i segni leggibili sul territorio del patrimonio culturale del passato contestualmente ad uno studio del territorio, per progettare azioni di salvaguardia e di recupero e per assumere decisioni responsabili volte ad un consapevole sguardo del futuro.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei- mondiali e italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p>L'alunno conosce le popolazioni dei vari territori con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e rispetta la diversità in visione dell'Intercultura e dell'integrazione.</p> <p>Valorizza i segni leggibili sul territorio del patrimonio culturale del passato contestualmente ad uno studio del territorio, per progettare azioni di salvaguardia e di recupero e per assumere decisioni responsabili volte ad un consapevole sguardo del futuro.</p>

COMPETENZA CHIAVE

<p>EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI</p>	
<p>Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Distingue e denominai colori primari e secondari. Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli og Legge brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze. Individua in un'immagine i concetti topologici. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo animazione...)</p>
<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno manipolative. Comunica, esprime emozioni, racconti utilizzando le codici linguistici consentono.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA I°</p>	
<p>Classe I Scuola Primaria</p>	<p>Acquisisce le conoscenze relative al linguaggio visivo. Produce semplici testi visivi e utilizza tecniche conosciute.</p>

	Osserva immagini con l'uso di mezzi audiovisivi e mu
Classe II Scuola Primaria	Acquisisce le conoscenze e le abilità relative al lingua Produce semplici testi visivi e rielabora con semplici tecniche, materiali e strumenti. Osserva immagini con l'uso di mezzi audiovisivi e multimediali e, le descrive.

Classe III Scuola Primaria	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e produce alcune tipologie di testi visivi. Osserva, esplora immagini visive con l'uso di mezzi audiovisivi e multimediali e le descrive. Rielabora in modo creativo immagini e utilizza semplici tecniche.
Classe IV Scuola Primaria	Produce varie tipologie di testi visivi con l'uso di tecniche diverse. Osserva, esplora e descrive immagini visive e multimediali. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Produce varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti soprattutto multimediali e audiovisivi.</p> <p>Osserva, esplora, descrive, legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali.</p> <p>Individua e apprezza i principali aspetti formali dell'opera d'arte e le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno con la guida del docente, realizza semplici elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione.</p> <p>Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, se guidato comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p> <p>L'alunno con la guida del docente, conosce e descrive beni culturali semplici immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>
	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla</p>

<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>base di un'ideazione e progettazione originale</p> <p>Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici culturali ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p> <p>L'alunno con a guida del docente conosce e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p> <p>Analizza e descrive beni culturali immagini statiche e</p>

multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.

COMPETENZA CHIAVE

EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED

ESPRESSIONE CULTURALE

**ESPRESSIONE
CORPOREA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CO

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia

Individua le posizioni di oggetti e persone nel tempo usando termini come avanti-dietro e dopo.

Osserva ed utilizza il corpo comandando e adeguando i movimenti in diverse situazioni.

Acquisisce le prime regole per il gioco libero e guidato.

Si avvia ed acquisisce la percezione del sé e Si avvicina e interiorizza le regole della con

	sociale.
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	<p>Individua posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Percepisce ed esprime le potenzialità del proprio corpo.</p> <p>Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA I°</p>	
Classe I Scuola Primaria	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Inizia a individuare posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Percepisce ed esprime le potenzialità del proprio corpo.</p> <p>Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione.</p> <p>Padroneggia gli schemi posturali nel compiere movimenti variabili spaziali e temporali contingenti. Padroneggia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico e al corretto regime alimentare</p>
Classe II Scuola Primaria	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Inizia ad individuare posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Percepisce ed esprime le potenzialità del proprio corpo.</p> <p>Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione.</p>

	<p>Padroneggia gli schemi posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse competenze di gioco-sport. Agisce rispettando i criteri base della sicurezza per sé e gli altri.</p> <p>Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Utilizza diverse e complesse gestualità tecniche.</p> <p>Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.</p>
<p>Classe V Scuola</p>	<p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e</p>

Primaria	<p>dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base della sicurezza per sé e gli altri. Riconosce gli essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare</p>
Classe Prima Scuola Secondaria I°	<p>L'alunno inizia ad avere consapevolezza delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, guidato dall'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Comprende attraverso le pratiche sportive i cambiamenti del proprio corpo, li accetta serenamente come espressione di crescita e di maturazione dell'individuo.</p>
Classe Seconda Scuola Secondaria I°	<p>L'alunno è sempre più consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>

	<p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Comprende attraverso le pratiche sportive i cambiamenti del proprio corpo, li accetta serenamente come espressione di crescita e di maturazione dell' individuo.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Comprende attraverso le pratiche sportive i cambiamenti del proprio corpo, li accetta serenamente come espressione di crescita e di maturazione dell' individuo.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

**COMPETENZA
CHIAVE EUROPEA
CONSAPEVOLEZZA**

ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE	
TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE C	
SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI	
Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia	Segue semplici ritmi musicali accompagnandosi con le mani o con strumenti artigianali. Intona brevi testi musicali con la voce. Riconosce il suono e il nome degli strumenti p
Sez. 5 anni Scuola Infanzia	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale utilizzando voce, corpo e c suoni percepiti e li riproduce. Sperimenta e combina elementi musicali di ba interesse per l'uso di alcuni strumenti musical
SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA SECONDARIA I°	
Classe I Scuola Primaria	Discrimina gli acuti sonori in riferimento alla l Esplora diverse possibilità espressive della voce con l'utilizzo di strumenti artigianali. Riconosce il suono e il nome di alcuni strumenti.

	<p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo semplici brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Riesce ad intonare semplici canti imparando gradualmente a gestire timbro, ritmo e melodia. Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali.</p> <p>Sa utilizzare strumenti e auto-costruiti. Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo semplici brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Ascolta attivamente ed analizza brani e idee musicali in relazione al genere e allo stile. Articola combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche eseguendo con la voce, il corpo.</p> <p>Sa intonare canti a una e due voci.</p> <p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo semplici brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo in riferimento alla loro fonte. Ascolta attivamente ed analizza brani in relazione al genere e allo stile.</p> <p>Riconosce e sa utilizzare semplici strumenti musicali.</p> <p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo semplici brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Riconosce ed utilizza alcuni simboli del codice musicale. Ascolta attivamente ed interpreta brani musicali anche in relazione al genere e allo stile. Distingue, individua, ordina, memorizza il suono dei diversi strumenti musicali.</p>

	<p>Individua ed esprime relazioni tra musica appartenenti a generi e culture differenti. Sa intonare canti fino a due voci e con alternanza solista/coro.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di vario genere facendo anche uso della tecnologia informatica.</p> <p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Partecipa alla realizzazione di semplici cellule ritmiche per imitazione.</p> <p>Esegue con il canto semplici melodie rispettando la corretta intonazione ed impostazione della voce.</p> <p>Conosce la tecnica degli strumenti didattici ed i principali segni di notazione musicale tradizionale.</p> <p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo semplici brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe Seconda Scuola Secondaria I°</p>	<p>Partecipa alla realizzazione di cellule ritmiche di difficoltà eseguite per imitazione o per lettura grafica.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di canti di media difficoltà curando una corretta impostazione della voce.</p> <p>Distingue i diversi strumenti musicali dell'orchestra e la loro voce e classificandoli.</p> <p>Riesce ad improvvisare liberamente e in modo creativo brani musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Classe Terza Scuola Secondaria I°</p>	<p>Approfondisce il ritmo utilizzando sistemi informatici.</p> <p>Analizza opere musicali di vari generi, stili e tradizioni attraverso la storia della musica e l'ascolto. Riproduce canti con una corretta impostazione della voce, curando la respirazione e l'intonazione. Decodifica i principali segni della notazione musicale tradizionale.</p>

Esegue brani musicali di epoche, stili e tradizioni. Suona il flauto, la tastiera tradizionale e quella virtuale. È in grado di improvvisare liberamente e in modo creativo. Utilizza strumenti musicali servendosi anche delle nuove tecnologie.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

CULTURALE

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE C

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta e drammatizza semplici racconti evangelici.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura religiosa: preghiere, canti. Riconosce la realtà naturale come dono di Dio e la rispetta.

Riconosce e interiorizza i valori della propria religione.



<p>Sez. 5 anni Scuola Infanzia</p>	<p>Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male. Ascolta e rielabora semplici raccontibiblici.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della cultura dei cristiani: feste, preghiere, canti.</p> <p>Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconoscendone la bellezza, esprimere sentimenti di responsabilità nei confronti degli altri.</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui anche in questo modo</p> <p>la propria interiorità.</p>
---	--

**SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA:
RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA I°**

<p>Classe I Scuola Primaria</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di: confrontarsi con l'esperienza religiosa; riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che</p>
--	---

<p>Classe II Scuola Primaria</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di: riflettere su Dio, Creatore e Padre;</p>
---	--



	<p>riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i principali del suo insegnamento alle tradizioni in cui vive;</p> <p>riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e di fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tra cui quelli di altre religioni;</p> <p>riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, riflettere nell'ambiente;</p> <p>identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</p> <p>cogliere il significato dei Sacramenti.</p>
<p>Classe III Scuola Primaria</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di:</p> <p>riflettere su Dio, Creatore e Padre;</p> <p>riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</p> <p>riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e di fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tra cui quelli di altre religioni;</p> <p>riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua nell'ambiente;</p> <p>identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</p> <p>cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore della vita dei cristiani.</p>



<p>Classe IV Scuola Primaria</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di: riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e di fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altri cui quelli di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali sapersi far accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili propria esperienza riconoscere il significato cristiano del Natale e tradizione popolare; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>
<p>Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di: identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo ed esprimono la propria fede attraverso vocazioni e ministeri cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>
<p>Classe Prima Scuola Secondaria I°</p>	<p>Alla fine del percorso sarà in grado di: cogliere l'importanza e il ruolo della fede nell'esperienza degli uomini;</p>

	individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
Classe Seconda Scuola Secondaria I°	Alla fine del percorso sarà in grado di: ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando comportamenti coerenti con gli insegnamenti cristiani.
Classe Terza Scuola Secondaria I°	Alla fine del percorso sarà in grado di: interiorizzare atteggiamenti di rispetto verso ogni forma di credenza e confrontarsi con esse; interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO.DO-RE -MI-FA.....CCIAMO UN CORO IC DE FILIPPO (SU TEMPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)**

PRIMA ALFABETIZZAZIONE MUSICALE ATTRAVERSO ESERCIZI E GIOCHI DI RILASSAMENTO DELLA MUSCOLATURA..ECC

Obiettivi formativi e competenze attese

Cantare insieme.Essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione

musicale.,saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per il canto corale.,saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica es. strofa, ritornello.ecc....

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTOET VOILA' LE FRANCAIS LINGUA FRANCESE NELLA SCUOLA PRIMARIA (SU TEMPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)

IL PROGETTO CONSISTE DI REALIZZARE DEGLI ATELIER LUDICI IN LINGUA FRANCESE.ECC.

Obiettivi formativi e competenze attese

I SUONI E RITMI TIPICI DELLA LINGUA FRANCESE. -SEMPLICI MESSAGGI RELATIVI A DIFFERENTI FUNZIONI COMUNICATIVE.-ELEMENTI LINGUISTICI COMUNICATIVI PER RIPRODURRE SEMPLICI INTERAZIONI DIALOGICHE . RISPETTANDO IL RITMO E L'INTONAZIONE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO : AMICI DI ZAMPA

Il progetto di zooantropologia didattica rientra negli interventi assistiti con gli animali IAA , in qualità di attività assistita con gli animal (AAA): intervento con finalità ludico-ricreativo attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi distintivi vertono tutti sul miglioramento della salute umana, attivando dimensioni affettive insite nella capacità relazionali dell'individuo. L'interazione interspecifica, infatti, è in grado di mettere in moto importanti dinamiche affettive, cognitive, linguistiche e comportamentali. Le competenze attese riguardano l'ampliamento delle conoscenze sul mondo animale, la valorizzazione delle competenze socio-relazionali, lo sviluppo del canale di comunicazione analogico e delle competenze legate alla propriocezione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Saranno individuati esperti in possesso dei titoli previsti dalle Linee Guida Nazionali per le IAA

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

1. Progetto "Accoglienza e Orientamento" finalizzato: - all'accoglienza ed all'inserimento graduale dei nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e al reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il progetto prevede la preparazione di elaborati a tema eseguiti da docenti ed alunni per rendere maggiormente accogliente l'ambiente scolastico: rivolto pertanto sia alla Scuola dell'Infanzia sia alla Scuola Primaria, sia alla Scuola Secondaria 1°; - a promuovere iniziative dedicate alla nuova concezione dell'orientamento che non deve essere inteso solo come modo per promuovere attività per le classi terminali nel passaggio agli ordini di scuola successivi ma per promuovere una ampia riflessione su quella che è la nuova concezione di formazione globale sin dalla scuola dell'infanzia di senso "di responsabilità e di scelta consapevole" in modo da formare l'uomo e il cittadino per saperlo orientare in qualsiasi contesto di studio e di vita. Il passaggio da una concezione informativa ad una concezione formativa dell'orientamento è documentato dalla Direttiva Ministeriale 487/97.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO AMPLIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIA

2. Progetto di implementazione e potenziamento delle attività motorie nella scuola

dell'infanzia, primaria in orario extracurricolare per il prossimo triennio. Per la scuola secondaria 1° con adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative di "Alfabetizzazione Motoria" promosse dal MIUR e dal C.O.N.I.: avente come finalità attività di avviamento alla pratica sportiva e di gioco-sport per promuovere la maturazione dell'identità personale e sociale, la conquista dell'autonomia del soggetto in crescita, favorire norme di comportamento e relazioni interpersonali improntate ad una corretta convivenza umana e civile. Saranno promosse anche iniziative di educazione alimentare ed educazione motoria e psicomotoria da rivolgere agli alunni per la Scuola Secondaria, per la Scuola Primaria, per la Scuola dell'Infanzia. La Scuola Secondaria svolgerà attività di avviamento alla pratica sportiva, secondo dettami ministeriali che sono propedeutici per l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi indetti dal MIUR – USR Campania, la scuola primaria e quella dell'infanzia svolgeranno iniziative di Gioco Sport e di Alfabetizzazione Motoria/Psicomotricità promosse dal MIUR, dal C.P. CONI di Napoli e da Federazioni Sportive, e ad eventuali iniziative promosse da Ente Locale o Centri Sportivi del territorio. Si prevede la presenza di educatori sportivi o istruttori federali in compresenza con i docenti della scuola primaria e scuola dell'infanzia in orario curricolare per iniziative di potenziamento e valorizzazione delle attività.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO SCUOLA SICURA**

3. Progetto "Scuola Sicura": avente come finalità il garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, l'educare al concetto di rischio, prevenzione e protezione, l'educare alla legalità mediante specifiche iniziative formative/informative con l'ausilio della consulenza di esperti esterni rivolto ad alcune classi della primaria ed della secondaria di primo grado.

❖ **PROGETTO FORMAZIONE**

4. Progetto "Formazione": finalizzato all'aggiornamento delle conoscenze su innovazioni della legislazione scolastica, su innovazioni metodologiche, sulle nuove tecnologie, sulle nuove iniziative e-learning ed e-twinning, su valutazione ed autovalutazione di Istituto; su D.L.vo 196/2003 (Privacy) e sulle nuove procedure di gestione contabile-amministrativa, sulla sicurezza D. Leg.vo 81/2009, su

cittadinanza/costituzione e sulle educazioni:, psicomotoria/motoria, stradale, sicurezza nei luoghi di lavoro, alimentare, salute, etc. Il progetto formazione è rivolto ai docenti ma ingloba anche la possibilità di rivolgere specifiche iniziative di formazione agli alunni promosse da altri Istituti Scolastici, Enti e Associazioni del territorio quali ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa e allo scopo di implementare le competenze dei docenti e dei discenti sul curricolo verticale e nelle varie discipline. Una particolare attenzione sarà rivolta alle lingue straniere (inglese e francese) e all'informatica e soprattutto al piano di formazione parte integrante del PTOF approvato.

❖ **PROGETTO QUALITÀ E MIGLIORAMENTO**

5. Progetto "Qualità e Miglioramento": che ha come obiettivo quello di sostenere i processi di valutazione e di autoanalisi nonché di valorizzazione del personale tutto della scuola tenendo presenti le singole professionalità e specificità dei ruoli, favorendo l'adozione, la promozione e lo sviluppo di modelli organizzativi in rete. Nell'ambito di tale obiettivo la scuola sostiene il progetto "Accountability e valutazione" che ha coinvolto una rete di scuole animate da un comune background di attenzione al tema della valutazione e che sono decise a sfruttare congiuntamente tale condizione per promuovere piani interni di miglioramento, con particolare riferimento alla dimensione organizzativa e gestionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue due obiettivi principali specifici: - Favorire la crescita di competenze interne, con riferimento alla capacità di lettura e interpretazione dei risultati delle valutazioni sugli apprendimenti (prove Invalsi); - Supportare un processo di adozione del bilancio sociale come strumento innovativo di accountability per descrivere attività, caratteristiche e risultati dell'istituzione scolastica anche in riferimento alla recente normativa vigente.

❖ **PROGETTO INCLUSIONE**

6. Progetto "Inclusione Alunni Bes": ha come obiettivo promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione/inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e in situazioni di handicap, migliorare la dotazione dei sussidi, promuovere i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio (ASL).

❖ **PROGETTO EUROPA E PROGETTI INTERNAZIONALI**

7. Progetto “Europa” e Progetti Internazionali: finalizzati alla sensibilizzazione culturale di apertura delle comunità locali verso l’Unione Europea e la comunità internazionale, nonché alla interiorizzazione della cultura della Costituzione, quale stile di vita democratico e solidale, attraverso l’acquisizione di conoscenze e comportamenti di integrazione e globalizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il sistema educativo di istruzione e di formazione finalizza la sua azione alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, all’acquisizione di un’immagine chiara della realtà sociale ai fini dell’integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea europea e mondiale, all’orientamento di ciascuno, rivendicando un ruolo attivo nella realtà sociale e culturale dell’Europa e del Mondo, utilizzando nuove procedure tecnologiche e multimediali come per esempio Skype, E-twinning, videoconferenze etc.. .

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO**

13. Progetto di Istituto è un progetto destinato agli alunni della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria del nostro istituto ed in particolare, è rivolto agli alunni delle classi “ponte”. La tematica scelta e condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola lascia spazio all’ideazione e alla realizzazione di svariati itinerari didattici centrati su diversi temi e contenuti che vanno dalla conoscenza del proprio territorio, degli ambienti circostanti, sociali alla scoperta di tradizioni, di culture diverse, presenti sul nostro pianeta. L’argomento scelto, permette di avvicinare e sensibilizzare i bambini, gli alunni al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia dell’altro attraverso lo studio e l’analisi di problematiche reali, vissute quotidianamente. I docenti del nostro istituto saranno impegnati ad elaborare percorsi formativi, significativi, tali da investire competenze trasversali in più discipline.

❖ **PROGETTO DI “EDUCAZIONE ALIMENTARE/SALUTE E ALLA LEGALITÀ”**

Progetto di “Educazione alimentare/salute e alla legalità”: finalizzato alla promozione di iniziative specifiche che mirino: □ a sviluppare la “Cultura del Corretto stile di vita” con iniziative che si pongono come obiettivo la riflessione sull’importanza del promuovere informazioni puntuali sulla sicurezza alimentare, sul mangiar sano, sull’esercizio fisico e sulle attività motorie, sulla raccolta differenziata, sugli inquinanti ambientali, utili all’adozione di un sano e corretto stile di vita; □ a sviluppare la

coscienza civile, costituzionale e democratica, ad educare alla legalità e all'interiorizzazione e al rispetto delle regole, ad educare all'ascolto, a potenziare la consapevolezza di "sé", a favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche, a sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni, a conoscere le forze dell'Ordine.

❖ **PROGETTO : L'ORA DEL CODICE CODING E SCRATCH JR**

Il pensiero computazionale. imparare ad imparare con la metodologia del coding

❖ **PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

L'obiettivo generale del progetto è stato, dunque, la prevenzione del bullismo e la promozione della pro-socialità educando alla cooperazione e al rispetto.

❖ **PROGETTO UNESCO CAMPANIA FELIX**

L'attività promuove la conoscenza e il rispetto del territorio per valorizzare i beni materiali ed immateriali e allo stesso tempo promuovere l'integrazione e la solidarietà.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO MATEMATICA GIOCHI MATEMATICI CON L' UNIVERSITÀ "BOCCONI"**

Giochi matematici in collaborazione con il centro PRistem dell' università BOCCONI di Milano, comprendenti la gara d'autunno interna al nostro istituto e i campionati internazionali che comprendono una gara semifinale locale, una gara finale presso la BOCCONI e una finalissima a Parigi. Le classi coinvolte sono :1-2-3 della scuola SSI°.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO ARTE E MUSICA....PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DEL PIANOFORTE.**

attività extracurricolari finalizzate allo studio della tastiera e del pianoforte. Classi

interessate 1-2-3 della scuola SSI°.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Destinatari: personale Docente, Amministrativo , Studenti.</p> <p>Miglioramento e ri-configurazione rete wi.fi dell'Istituto , manutenzione e assistenza per resa funzionale delle LIM e dei supporti tecnologici dell'IC De Filippo.</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Ambienti di Apprendimento Innovativi-Piano Laboratori.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo,laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing).</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>Favorire l'apprendimento delle competenze chiave;</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
-

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>Destinatari: docenti, alunni dell' Istituto</p> <p>Attività operative, utilizzo di piattaforme digitali per la didattica al fine di migliorare interesse e coinvolgimento degli alunni . Sperimentazione di attività di Debate e Flipped Classroom con adesione alla piattaforma delle Avanguardie Educative dell'INDIRE.</p>
----------------------------------	--

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Personale docente</p> <p>Rafforzare l'utilizzo del digitale nella didattica attraverso sia attraverso corsi di alfabetizzazione</p>
---------------------------------	---

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

informatica che attraverso corsi di informatica avanzata

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti dell'Istituto

Formazione presso nostro Istituto, relativa alle nuove strategie didattiche che utilizzano strumenti digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO - NAMM8AN014

Criteria di valutazione comuni:

AREA DELLA VALUTAZIONE Criteri per la scelta del quadrimestre In ottemperanza all' O.M. N°329 del 27/5/1997 il Collegio dei Docenti si è espresso a favore del quadrimestre secondo i seguenti criteri: • Consentire ai docenti di raccogliere più dati relativi al processo di apprendimento e maturazione degli allievi per una valutazione formativa idonea, più serena e rispondente; • Consentire agli alunni tempi più lunghi per esprimere le proprie potenzialità e agli insegnanti di predisporre interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento nei ragazzi in situazioni di disagio; • Consentire ai docenti di discipline con un numero di 2/3 ore curricolari per classe una valutazione. Standard per la valutazione In continuità e rafforzando quanto già previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 con l'emanazione dei decreti legislativi del 13 Aprile 2017 applicativi della Legge 107/2015 ed in particolare con l'entrata in vigore del Decr. Leg.vo n. 62/2017

concernente le “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell’articolo 1 comma 181 e 182 della Legge 107/2015” la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell’istruzione e formazione”. 3-4/10* * Voto solo per la Scuola Secondaria di 1 grado Mostra di possedere conoscenze frammentarie. Nell’esecuzione di compiti semplici, commette errori anche gravi. Comprende testi, consegne e richieste in modo parziale. Si esprime in modo scorretto e improprio 5/10* * voto a partire dalla classe 4° della Scuola Primaria Mostra di possedere conoscenze superficiali e non del tutto complete. L’alunno riesce ad eseguire compiti semplici opportunamente guidato. Comprende testi, consegne e richieste essenziali. Si esprime non sempre correttamente. 6/10 Mostra di possedere conoscenze essenziali e poco approfondite Applica, se guidato, in modo corretto le conoscenze acquisite nell’esecuzione di semplici compiti Comprende globalmente testi, richieste e consegne. Si esprime in modo essenziale ma accettabile. 7/10 Mostra di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali Applica regole e procedure basilari in modo corretto. Comprende testi, consegne e richieste. Si esprime correttamente con un lessico di base. 8/10 Mostra di possedere conoscenze complete e coordinate. Applica le conoscenze in modo corretto e lavora in modo autonomo. Comprende speditamente diversi livelli di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime correttamente e in modo appropriato. 9/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate ed effettua approfondimenti in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Comprende tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con sicurezza utilizzando i linguaggi specifici. 10/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate, e di effettuare approfondimenti personali Applica le conoscenze in modo preciso e autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici, mostrando spirito critico e creatività.

Criteria di valutazione del comportamento:

La Valutazione del Comportamento La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica" Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopracitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi". Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017. Convivenza Civile Ottimo > Distinto Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza; Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni Buono Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni Sufficiente Rispetta, talvolta su sollecitazione, le norme del Regolamento di Istituto. Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni Insufficiente Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni

comuni Interesse e impegno Ottimo > Distinto Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità; Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica Buono Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo. Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica Sufficiente Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida Insufficiente Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Partecipazione Ottimo > Distinto Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte; Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza; Buono Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali Sufficiente Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica Insufficiente Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla normativa vigente

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopraccitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi". Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e

degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Relativamente alla Scuola Secondaria di I grado per la valutazione degli alunni la normativa vigente richiede che venga riconosciuta la validità dell'anno attestando un livello di frequenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto nella Scuola Secondaria 1°. Difatti il D.L. 62/2017 indica che maggiore attenzione deve essere data alla valorizzazione del percorso fatto da alunne e alunni durante tutto il triennio di studi. La partecipazione alle prove Invalsi diventa requisito d'ammissione all'Esame, ma non incide sulla votazione finale, lo svolgimento dei tests Invalsi è anticipato al mese di aprile e alle discipline di Italiano e Matematica si aggiunge quella di inglese. Anche le competenze in Cittadinanza e Costituzione dovranno essere valorizzate durante il colloquio orale in sede di Esame di Stato.

Relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali con obiettivi prefissati nei rispettivi piani educativi personalizzati e individualizzati PEP o PEI, si chiarisce che anche la valutazione terrà conto degli stessi e quindi, a secondo dei casi, si potrà prescindere dagli indicatori e/o standard delle tabelle/rubriche che seguono. Infine, come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la Valutazione degli alunni DPR 122/2009, anche in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove saranno adattate in relazione agli obiettivi del PEI/PEP.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO - NAEE8AN015

Criteria di valutazione comuni:

AREA DELLA VALUTAZIONE Criteria per la scelta del quadrimestre In ottemperanza all' O.M. N°329 del 27/5/1997 il Collegio dei Docenti si è espresso a favore del quadrimestre secondo i seguenti criteri: • Consentire ai docenti di raccogliere più dati relativi al processo di apprendimento e maturazione degli allievi per una valutazione formativa idonea, più serena e rispondente; • Consentire agli alunni tempi più lunghi per esprimere le proprie potenzialità e agli insegnanti di predisporre interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento nei ragazzi in situazioni di disagio; • Consentire ai docenti di discipline con un numero di 2/3

ore curricolari per classe una valutazione. Standard per la valutazione In continuità e rafforzando quanto già previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 con l'emanazione dei decreti legislativi del 13 Aprile 2017 applicativi della Legge 107/2015 ed in particolare con l'entrata in vigore del Decr. Leg.vo n. 62/2017 concernente le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1 comma 181 e 182 della Legge 107/2015" la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e formazione".

3-4/10* * Voto solo per la Scuola Secondaria di 1 grado Mostra di possedere conoscenze frammentarie. Nell'esecuzione di compiti semplici, commette errori anche gravi. Comprende testi, consegne e richieste in modo parziale. Si esprime in modo scorretto e improprio

5/10* * voto a partire dalla classe 4° della Scuola Primaria Mostra di possedere conoscenze superficiali e non del tutto complete. L'alunno riesce ad eseguire compiti semplici opportunamente guidato. Comprende testi, consegne e richieste essenziali. Si esprime non sempre correttamente.

6/10 Mostra di possedere conoscenze essenziali e poco approfondite Applica, se guidato, in modo corretto le conoscenze acquisite nell'esecuzione di semplici compiti Comprende globalmente testi, richieste e consegne. Si esprime in modo essenziale ma accettabile.

7/10 Mostra di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali Applica regole e procedure basilari in modo corretto. Comprende testi, consegne e richieste. Si esprime correttamente con un lessico di base.

8/10 Mostra di possedere conoscenze complete e coordinate. Applica le conoscenze in modo corretto e lavora in modo autonomo. Comprende speditamente diversi livelli di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime correttamente e in modo appropriato.

9/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate ed effettua approfondimenti in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Comprende tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con sicurezza utilizzando i linguaggi specifici.

10/10 Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate, e di effettuare approfondimenti personali Applica le conoscenze in modo preciso e autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie

discipline. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici, mostrando spirito critico e creatività.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del Comportamento La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica" Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopracitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi". Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017. Convivenza Civile Ottimo > Distinto Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza; Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni Buono Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni Sufficiente Rispetta, talvolta su sollecitazione, le

norme del Regolamento di Istituto. Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni Insufficiente Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni comuni Interesse e impegno Ottimo > Distinto Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità; Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica Buono Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo. Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica Sufficiente Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida Insufficiente Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Partecipazione Ottimo > Distinto Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte; Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza; Buono Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali Sufficiente Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica Insufficiente Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla normativa vigente

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola cura e promuove l'inclusione di alunni con BES seguendo politiche di integrazione e di inclusione, elaborando un Piano Didattico Personalizzato, che serva da strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola ha costituito un gruppo di lavoro (GLI), a cui partecipano i docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, **una componente genitori e una rappresentanza dell'ASL** che individua azioni non solo volte a favorire l'inserimento degli alunni con BES ma anche il loro passaggio da un ordine all' altro di scuola. La scuola ha deliberato di avvalersi per tutti gli alunni con BES di strumenti compensativi e di misure dispensative come previsto dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Nell'ambito delle azioni previste per gli alunni con BES si è elaborato un documento personalizzato di valutazione per gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104 in modo da rendere più trasparente ed efficace l'azione educativa in relazione agli obiettivi previsti dal PEI

Per gli altri alunni con BES derivanti da svantaggio socioculturale / familiare sono stati costituiti proficui rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della diagnosi funzionale elaborata dal SSN , viene redatto il PEI dal team docente, coordinato dalle FFSS area 3 in collaborazione con il Neuropsichiatra infantile. Lo stesso viene poi definito in sede di GLHO con terapisti della riabilitazione e genitori che apportano eventuali integrazioni. Nel caso vi siano, verranno coinvolte anche tutte le altre figure interessate alla cura dell'alunno (educatori, assistenti alla comunicazione ecc)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docente, Neuropsichiatra infantile, FF.SS Area 3, genitori, Terapisti della riabilitazione, eventuali altre figure professionali coinvolte nella cura dell'alunno.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni d.a. deve tener conto del lavoro che l'alunno ha svolto in relazione alle sue reali capacità. I docenti, insegnanti di classe e di sostegno all'inizio dell'anno scolastico concordano e fissano gli obiettivi formativi e didattici per ogni alunno con diverse abilità definendo se sono in grado di perseguire gli stessi obiettivi della classe oppure obiettivi personalizzati o differenziati che verranno registrati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) Non a caso la valutazione conclusiva rispecchierà la specificità di ogni alunno, nonché il suo percorso formativo in termini di processo tenendo sempre conto della sua situazione di partenza. Per poter valutare gli alunni diversamente abili è opportuno partire da tre principi chiave: la valutazione è un diritto, la valutazione degli alunni con diversa abilità è riferita al PEI, la valutazione è compito di tutti gli insegnanti di classe/sezione. La valutazione sarà piuttosto una valutazione PER l'apprendimento e non DELL'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel PAI dell'Istituto sono previsti incontri di accompagnamento dell'alunno d.a. nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, non solo nei passaggi interni all'Istituto comprensivo, ma anche e soprattutto nel passaggio alla SSII°





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore svolge i seguenti compiti (illustrati sinteticamente): -collaborazione alla gestione ordinaria dell' istituto - Supporto al lavoro del DS -verifica giornaliera dell' assenze dei docenti e gestione delle sostituzioni - Segnalazione tempestiva delle esigenze -Cura di ogni iniziativa concordata con il DS atta a creare le condizioni per la realizzazione di un servizio scolastico improntato alla massima efficienza ed efficacia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello Staff del DS svolgono attività organizzative che si distinguono per il fatto di rendere un servizio alla comunità professionale ed anche sociale e, chi le svolge all'interno della scuola, riveste a tutti gli effetti la qualifica di collaboratore engaged ossia risorsa umana che ha capacità di incidere sulla performance organizzativa, di essere un punto di riferimento ineludibile per il perseguimento degli obiettivi dell'istituzione.	10



Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono così divise- - Area 1 -AREA 1 – GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA Piano dell’offerta formativa/piano triennale PTOF, curriculum verticale, piano di miglioramento valutazione degli apprendimenti, regolamento di istituto Dipartimenti disciplinari, gruppi di studio e commissioni d’istituto Progettazione e Programmazioni curricolare ed extracurricolare InValsi - Autoanalisi/Autovalutazione di istituto - RAV - Rendicontazione e Bilancio Sociale . - AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI : Sito Web Registro elettronico e valutazioni on line scuola infanzia, primaria e secondaria 1°. Nuove Tecnologie informatiche, LIM, laboratori di istituto . Implementazione della comunicazione informatica tra i docenti Informazione e comunicazione -- Foto, Video e Brochure manifestazioni varie Verifica mensile con Amministratore di Sistema del funzionamento dei sussidi informatici presenti nei diversi plessi dell’istituto.Monitoraggio portfolio delle competenze dei docenti .Monitoraggio degli esiti formativi, dei risultati a distanza e del successo scolastico degli alunni del nostro istituto iscritti alle SS2° - Monitoraggio e osservazione dei dati oggettivi da conservare in cartaceo/digitale per reportage di istituto Ricognizioni beni e raccordi per inventario di istituto Produzione dei materiali a supporto del lavoro dei docenti - Area 3 AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p>	6
----------------------	---	---



	<p>Attività di accoglienza, inclusione, integrazione, recupero e sostegno con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, alunni DSA, alunni BES fra cui anche alunni con disagi comportamentali - Attività speciali a sostegno degli studenti BES:dispersione, adozioni e disagio GLH produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. GLI produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. Attività di orientamento e continuità nel passaggio degli alunni BES tra un ordine di scuola ed un altro Monitoraggio assenze, ritardi e uscite anticipate, trasferimenti ed abbandoni alunni e osservazione dei dati oggettivi relativi agli alunni .</p>	
Capodipartimento	<p>Nell' istituto ci sono 9 figure capo dipartimentali con i seguenti compiti : - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	9



Responsabile di plesso	Un responsabile di plesso è previsto per il plesso Brodolini ,sede di scuola dell' infanzia sito in via Brodolini, ed un altro è previsto per la scuola SSI° sito in via Stanziale.	2
Responsabile di laboratorio	Figura prevista per la supervisione delle LIM presenti una per classe (16) nella scuola primaria, 6 Lim di cui una mobile alla scuola media, una LIm mobile al plesso Brodolini e una lim mobile al plesso centrale infanzia.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale della scuola crea e propone soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; •
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, confrontandosi con il Dirigente scolastico;</p>
--	--

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

Pagelle on line

amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D' AMBITO N.20 (FORMAZIONE DEL PERSONALE) , ORGANISMI INTERNAZIONALI (UNICEF, UNESCO);

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **RETE D' AMBITO N.20 (FORMAZIONE DEL PERSONALE) , ORGANISMI INTERNAZIONALI (UNICEF, UNESCO):**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

In base alle esigenze formative emerse all'interno dei Dipartimenti disciplinari un folto numero di docenti dell'Istituto solleva la necessità di seguire dei corsi finalizzati alla certificazione Cambridge

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Nuove metodologie per una didattica Inclusiva

❖ **TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE E DI ANIMAZIONE TEATRALE**

Tecniche per migliorare la realizzazione di progetti mirati al successo scolastico anche attraverso modalità coreutiche



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ FORMAZIONE DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza